



CENTRO SPORTIVO EDUCATIVO NAZIONALE

ENTE DI PROMOZIONE SPORTIVA RICONOSCIUTO DAL C.O.N.I.
D. Lgs n. 242 del 23-7-1999 (Delibera C.N. CONI n. 1224 del 15-5-2002)
ENTE NAZIONALE CON FINALITA' ASSISTENZIALI RICONOSCIUTO DAL MINISTERO DELL'INTERNO
(D.M. 559/C. 3206 12000.A. [101] DEL 29 FEBBRAIO 92)
ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE – isoriz. N. 77 Reg. Naz. Min. Lav. e Politiche Soc. (L. 7-12-2000 n. 383)



Certificato n. 28746/13/S
Progettazione ed Erogazione
Eventi e Formazione

SETTORE SCHERMA

Si occupa di tutto ciò che riguarda le arti schermistiche e delle arti marziali storiche. In particolare il settore viene organizzato in diverse tipologie di attuazione delle arti marziali europee, in base alla collocazione temporale dei diversi stili e tecniche, delle tipologie di gare sportive.

Pertanto viene riconosciuto:

- 1. La Scherma Olimpica**
- 2. La scherma Paraolimpica**
- 3. La Scherma Storica**

La Scherma Olimpica

Questa si rifà a tutti i regolamenti della Federazione Italiana Scherma (FIS).

La Scherma Paraolimpica

Questa si rifà a tutti i regolamenti del Comitato Italiano Paraolimpico (CIP)

La Scherma Storica

La Scherma Storica è il particolare incontro tra sport e cultura, conta diverse discipline:

- HEMA in armis : intesa in armatura
- HEMA sportiva
- Tecnico Scenica
- Bagordo Italiano
- Combattimento Storico in Armatura Pesante:
 - AICM (Associazione Italiana Combattimento Medievale)
 - HMB (Historical medieval battles)
 - IMCF (International Medieval Combat Federation)
 - WMFC (World Medieval Fighting Championship)



ENTE DI PROMOZIONE
SPORTIVA
RICONOSCIUTO
DAL CONI

VIA L. BODIO, 57 – 00191 ROMA
TEL. 06.329.18.53 – 06.329.48.07 – 06.329.47.02 FAX 06.329.23.97
www.csen.it – e-mail: info@csen.it



Comitato Italiano Paraolimpico
Italian Paralympic Committee



E' suddivisa in vari periodi di studio e pratica:

- Antica
- Medievale
- Rinascimentale
- Barocca
- Classica

Tutte queste competizioni hanno i propri regolamenti depositati, approvati ed adottati in sede nazionale. In ogni regolamento deve essere provvisto di un elenco con le attrezzature che sono consentite e che dovranno obbligatoriamente essere utilizzate durante le attività.

Ogni Atleta oltre alla tessera di affiliazione deve avere il suo libretto di atleta ove poter riportare le sue generalità, società di appartenenza, gradi di apprendimento, seminari seguiti, attestati di avanzamento rilasciati, gare effettuate. Ogni anno va rinnovato.

Ogni Tecnico deve essere in possesso del diploma nazionale, il tesserino da istruttore, ed il libretto dell'istruttore che attesta sia i gradi ma anche le varie attività di Formazione Continua effettuate.

A capo del Settore vi è un Coordinatore Nazionale nominato dal Presidente Nazionale CSEN.

Il Coordinatore Nazionale :

Nominare Referenti nel settore in accordo con Il Presidente Nazionale

Nomina la Commissione Tecnica Nazionale d'esame di cui fa parte e firma i Registri dopo la verifica di esame

Nomina la Commissione Arbitrale Nazionale

Concorda con i Presidenti Regionali e Provinciali le nomine dei Referenti Regionali e Provinciali del Settore

Indice i Corsi di Formazione per Allenatore, Istruttore, Maestro, Commissario Tecnico, Arbitro con rilascio di Diploma Nazionale per ogni forma prevista dalla formazione nel settore.

Nomina e Presiede una commissione di vigilanza e garanzia per lo sportivo e gli istruttori.

Sulle Competizioni

Per promuovere e creare una competizione ufficiale CSEN si deve presentare domanda al proprio Comitato CSEN Territoriale, al Coordinatore Nazionale ed al Referente Regionale o Provinciale, nel caso ve ne sia uno.

Ogni competizione deve rifarsi ai regolamenti nazionali depositati.

In caso di richieste di competizione con regolamenti tipologie di competizione che differiscono da quelle delle linee guida del settore dovrà essere effettuata domanda di valutazione al Coordinatore Nazionale depositando i regolamenti e i progetti di formazione arbitrale in sede nazionale che provvederà a valutarne l'efficacia e la fattibilità, la richiesta deve essere presentata prima dell'inizio delle attività di ogni anno sportivo del settore.

I risultati delle competizioni saranno registrati ed andranno a costituire delle graduatorie che consentiranno la costituzioni di veri e propri campionati divisi per fasce di categoria.

Ogni evento non riconosciuto dal settore nazionale non potrà influire su tali graduatorie o ottenere riconoscimenti ufficiali dal settore.

I risultati sportivi verranno registrati alla anagrafica nazionale e trascritti sul libretto dell'atleta in modo da avere una certificazione dei propri risultati e poter costruire il proprio curriculum da atleta.

Ogni atleta prima della competizione dovrà presentare tesserino assicurativo e dove munito il libretto dell'atleta.

La Formazione

Per ciò che concerne La scherma Olimpica e Paraolimpica ci si rifà alle norme vigenti nelle relative Federazioni.

Settore Storica

Per accedere all'esame di uno dei livelli da istruttore nel libretto deve potersi evincere un excursus che permette al candidato di presentarsi all'esame.

Il limite minimo è costituito: dall'attestazione di almeno un anno come assistente di sala di un istruttore nazionale riconosciuto per accedere all'esame di allenatore.

Per accedere all'esame da istruttore di primo livello dovrà avere svolto almeno un anno nel livello di allenatore.

Il superamento di un esame garantisce al formando l'acquisizione del titolo, che già dal primo livello attesta una diffusa competenza in una "area tecnica" specifica, distinta per epoca e strumento adoperato; le aree tecniche individuate sono: medievale; rinascimentale; barocca; classica. Per tutte le altre aree affini ed inerenti al settore il Coordinamento Nazionale si riserva di valuterà di volta in volta ogni singolo elemento.

La formazione e gli esami, pertanto, possono essere riassunti agli scopi di questa presentazione col seguente schema:

Esame per Istruttore d'Arme - I° livello.

La parte teorica consiste in un colloquio su:

- Verifica della didattica principale scelta.
- Storia della scherma e oplitologia del periodo a essa relativo. - Esegesi: testo a scelta del candidato dalla lista di epoca (lettura e interpretazione della fonte).
- Metodologia di allenamento e di insegnamento.
- Metodologia della ricerca storica.

La parte pratica consiste in una dimostrazione di: - Lezione di scherma sul testo a scelta. - Prova di assalto libero con la Commissione.

Esame per Istruttore d'Arme - II° livello.

La parte teorica consiste in un colloquio su:

- Verifica della nuova didattica principale scelta.
- Storia della scherma e oplitologia del periodo a essa relativo. - Esegesi: testo a scelta del candidato dalla lista di epoca.
- Esegesi: testo a scelta della Commissione dalla lista di epoca.
- Metodologia di allenamento e di insegnamento.
- Metodologia della ricerca storica.

La parte pratica consiste in una dimostrazione di:

- Lezione di scherma sul testo a scelta del candidato.
- Lezione di scherma sul testo a scelta della Commissione.
- Prova di assalto libero con la Commissione.

Esame per Maestro d'Arme – III° livello.

All'esame per Maestro d'Arme si premette la presentazione di una tesi di ricerca, richiesta almeno sei mesi prima della sessione d'esami all'Associazione, di argomento storico/didattico/oplologico/metodologico; CSEN assegna all'esaminando un relatore, che deve esprimere parere favorevole prima della discussione e della sessione di esame.

La parte teorica consiste in un colloquio su:

- Verifica della nuova didattica principale scelta;
- Storia della scherma e oplitologia del periodo a essa relativo. - Esegesi: testo a scelta del candidato dalla lista di epoca.
- Esegesi: testo a scelta della Commissione dalla lista di epoca.

- Metodologia di allenamento e di insegnamento.
- Metodologia della ricerca storica.

La parte pratica consiste in una dimostrazione di:

- Lezione di scherma sul testo a scelta del candidato.
- Lezione di scherma sul testo a scelta della Commissione.
- Dimostrazione delle capacità di un allievo portato come assistente.
- Prova di assalto libero con la Commissione.

Valutazione di meriti e titoli per Maestro d'Arme – IV° livello.

Il titolo di Maestro d'Arme – IV° livello è attribuito per elezione dal Comitato tecnico-scientifico, sulla presentazione di esperienze caratterizzanti, di cui si fa esempio a titolo non esclusivo:

- Verifica della nuova didattica principale scelta.
- Pubblicazioni di opere personali sulla disciplina e in riviste specializzate, periodici.
- Meriti e titoli di settore.
- Attività regolare internazionale, in circuiti ufficiali o riconosciuti qualitativamente dallo CSEN Settore Scherma.

Il titolo non può essere attribuito per equipollenza.

Conseguito il titolo tecnico, il formando può continuare il percorso per il livello superiore, oppure esercitare al proprio grado; tuttavia, anche per il mantenimento del grado è necessario seguire almeno un aggiornamento formativo ad anno organizzato dall'ENTE (formazione continua).

Tutti i registri d' esami prima del rilascio del diploma devono essere controfirmati dal Coordinatore Nazionale o un tecnico nominato dallo stesso con nomina ad hoc e di validità per quel solo evento.

Per ogni sessione d'esame verrà nominata una commissione formata dal Presidente di Commissione, che guida i lavori, più un numero variabile da 2 a 4 Tecnici Nazionali CSEN riconosciuti.

La Commissione d'esame è nominata dal Coordinatore Nazionale di volta in volta.

IL Coordinatore Nazionale Settore Scherma
Dott. Luigi Grillo



IL Presidente Nazionale C.S.E.N.
Prof. Francesco Proietti



VIA L. BODIO, 57 – 00191 ROMA
TEL. 06.329.18.53 – 06.329.48.07 – 06.329.47.02
FAX 06.329.23.97
www.csen.it – e-mail: info@csen.it

